

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA DI NOVARA

L'anno duemilaventicinque, il giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 12.30, presso la propria sede di Via Fratelli Rosselli n. 47 in Novara, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale CDI del 23 settembre 2025.
2. Approvazione Piano di Valorizzazione 2026.
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 comma 1 dello Statuto della Fondazione assume la Presidenza del Consiglio il Sindaco del Comune di Novara Dottor Alessandro Canelli, il quale

DATO ATTO

- che sono con esso presenti i Consiglieri Dott.ssa Barbara Ingnoli e Avv. Mauro Magna;
- che è altresì presente in collegamento remoto su piattaforma Zoom il Consigliere Avv. Giovanni Porzio;
- che risulta assente il Consigliere Dott. Mario Macchitella;
- che sono presenti il Presidente del Consiglio di Gestione Dott. Fabio Ravanelli (in collegamento remoto) e il Consigliere di Gestione Avv. Mario Monteverde;
- che sono presenti i Revisori Dott. Alessandro Mensi e Dott. Fulvio Tinelli (in collegamento remoto);
- che sono altresì presenti il direttore Corinna Baroni, il consulente Massimo Melone e il Dirigente del Comune di Novara Dott. Davide Zanino;
- che la riunione del consiglio di indirizzo è stata convocato, in ossequio al disposto dell'art. 17 dello statuto, per questo giorno e ora mediante comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione e pervenuta a tutti gli aventi diritto nel rispetto del termine statutario;

- che è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio, come richiesto dall'art. 17 n. 4) dello statuto della fondazione,

DICHIARA

la riunione validamente costituita per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, che tutti gli intervenuti dichiarano di ben conoscere e pienamente accettare.

Su invito e proposta del Presidente, e con il consenso di tutti gli altri consiglieri presenti, assiste alla riunione e assume le funzioni di segretario della stessa Giulia Annovati, segretaria di direzione della Fondazione Teatro Carlo Coccia.

Segnatamente al **punto 1** (*Approvazione verbale CDI del 23 settembre 2025*) il Consiglio, non avendo nulla da obiettare, approva il verbale.

Passando alla trattazione del **punto 2** (*Approvazione Piano di Valorizzazione 2026*) Il Presidente lascia la parola al Dottor Ravanelli, il quale illustra al Consiglio le modalità con cui è stato redatto il Piano, soffermandosi sui criteri adottati e sugli elementi di valutazione presi in considerazione; evidenzia poi gli obiettivi strategici individuati, le priorità operative e le principali ricadute organizzative ed economiche. Viene quindi data la parola al Direttore Baroni, il quale illustra più dettagliatamente al Consiglio il documento, riferendo che è stato redatto seguendo l'impostazione già adottata per il 2025, alienandolo al triennio ministeriale.

Il 2026 si prevede come un anno di sostanziale stabilità, non essendo ipotizzabile un'ulteriore crescita dei ricavi, in particolare di quelli derivanti dallo sbigliettamento. Sul piano internazionale, il momento di maggior rilievo sarà la XIV edizione del Premio Cantelli. Si conferma inoltre la specificità del Teatro Coccia tra i teatri di tradizione per l'elevato numero di nuove partiture commissionate, a testimonianza dell'attenzione costante all'innovazione artistica. Il Piano descrive la programmazione della stagione, includendo le attività previste presso la Caffetteria del Broletto, le iniziative di comunicazione e l'area ricerca e sviluppo, oggi ambito strategico grazie al progressivo rafforzamento degli ultimi anni. Ampio spazio è dedicato anche alle reti e collaborazioni con altri teatri ed enti, considerate fondamentali per la crescita e la visibilità della Fondazione a livello nazionale e internazionale. Tra le priorità figura inoltre la sostenibilità ambientale, perseguita attraverso il riutilizzo di scene e allestimenti secondo principi di economia circolare.

Il documento è corredato da dati comparativi di bilancio e dalle proiezioni per il 2026. In particolare, rispetto all'autofinanziamento, viene evidenziata l'opportunità di consolidare i risultati mediante accordi pluriennali con gli sponsor.

Resta centrale il tema del personale: nel biennio 2026–2027 sarà necessario prevedere un incremento dell'organico, non più adeguato a sostenere la crescita delle attività e degli adempimenti amministrativi.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti il Piano di Valorizzazione 2026 presentato e qui allegato.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13.15.

Il Presidente

Alessandro Canelli

Il Segretario

Giulia Annovati